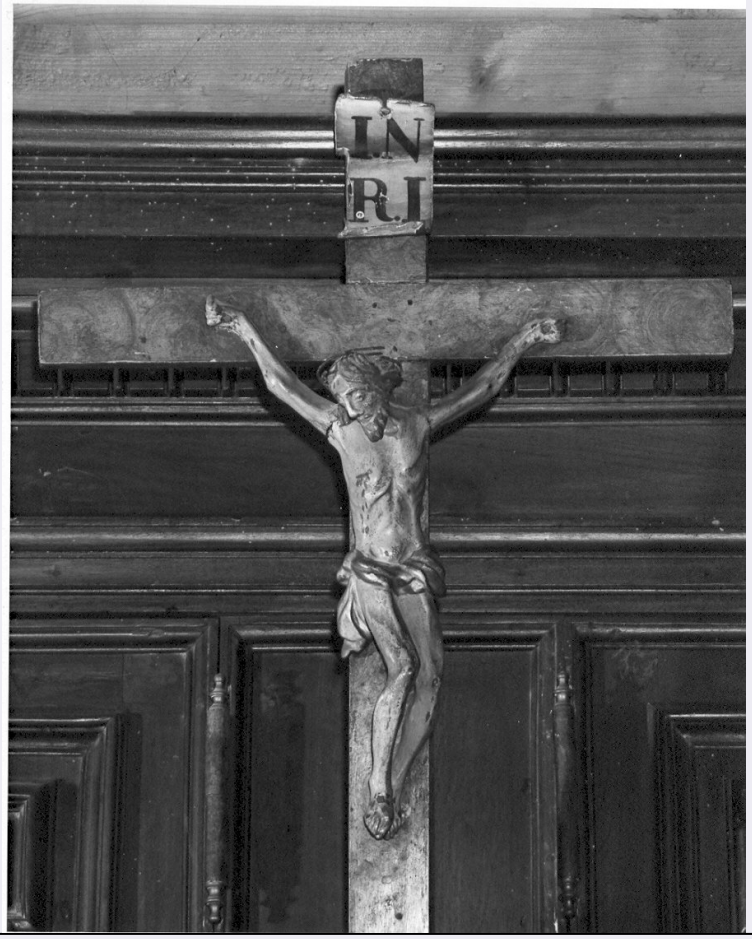
SCHEDA



CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	I
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00365442
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S277
ACC - ALTRO CODICE	
ACCE - Ente /soggetto responsabile	PCM - Dipartimento della Protezione Civile
ACCC - Codice identificativo	70178
ACCR -	

Riferimento cronologico	2022
ACCS - Note	Scheda WEB “centro storico” realizzata nell'ambito della creazione della banca dati “Centri Storici e Rischio Sismico” del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ACCW - Indirizzo web	https://im.protezionecivile.it/#/dashboard
ACC - ALTRO CODICE	
ACCE - Ente /soggetto responsabile	Regione Puglia
ACCC - Codice identificativo	BABIS000024
ACCR - Riferimento cronologico	2018/09/24
ACCS - Note	Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età moderna]
ACCW - Indirizzo web	http://cartapulia.it/ (consultazione: 2021)
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Centri-nuclei storici
CTG - Categoria disciplinare	CENTRI STORICI
OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia /altre specifiche	costiero, portuale
OGN - Denominazione /titolo	Bari
OGN - Denominazione /titolo	Barium (denominazione storica)
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Bari
LCI - Indirizzo	Piazza dell'Odegitria
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Bari - Bitonto

CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	89Y
CTSN - Particella/e	non rilevabile

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	89
CTSN - Particella/e	non rilevabile

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	89Z
CTSN - Particella/e	non rilevabile

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	90
CTSN - Particella/e	non rilevabile

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Bari

CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	90Z
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	90Y
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	91
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	91Z
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	92
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	92Z

CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	93 (parte)
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Bari
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	88 (parte)
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.869858
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.133043
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.870347
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.133269
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.871145
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.1332
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.871478
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.132929
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.871534
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.132603
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.871351
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.132025
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.870928
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.131139
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.870902
GECY - Coordinata y	

(latitudine Nord)	41.130332
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.871443
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.1296
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.872557
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.128865
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.871671
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.127492
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.871767
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.126077
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.866616
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.125925
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine	16.864855

Est)	
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.128815
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.866702
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.129242
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.867018
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.1294
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.867426
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.129948
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.867662
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.130692
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.867738
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.131459
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.868355
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.132059
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.869858
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.133043
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età moderna (perimetrazione approssimata)
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	VIII a.C.
DTT - Note	Tra XI e X secolo a.C. si segnala un'assenza di dati archeologici che ha fatto ipotizzare una temporanea scomparsa dell'insediamento, rioccupato poi tra IX e VIII, durante l'età del Ferro, con una serie di capanne concentrate in un'area circoscritta.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Il territorio comunale è al centro di una vasta area pianeggiante e depressa, la conca di Bari.
DES - Descrizione del bene	Centro delimitato da quartieri storici di formazione e viabilità, esposto a nord. Presenta funzioni residenziali, portuali, di frequentazione, viaria e pubblica.
	La prima occupazione della penisola in cui oggi sorge la città vecchia risale all'età del Bronzo ed è senza dubbio legata alla favorevole posizione sul mare. In questa fase si registra infatti un processo di graduale occupazione del litorale costiero, con una serie di agglomerati di varia entità. Tra XI e X secolo a.C. si segnala un'assenza di dati archeologici che ha fatto ipotizzare una temporanea scomparsa dell'insediamento, rioccupato poi tra IX e VIII, durante l'età del Ferro, con una serie di capanne concentrate in un'area circoscritta. L'abitato assumerà carattere urbano soltanto tre secoli dopo, quando sarà compiuto il processo di ellenizzazione della popolazione iapigia ed il porto avrà assunto un ruolo di spicco per i commerci. Alla fine del IV a.C. si data la creazione delle mura in opera quadrata a blocchi parallelepipedi. Barium è attestata come municipium dopo la guerra sociale e citata nelle fonti scritte di età imperiale come porto commerciale. Il suo territorio non dovette essere particolarmente esteso in età romana, ma limitato alla fascia costiera, vista la vicinanza con il municipium di Caelia a pochi km verso l'interno. Scarse sono le testimonianze epigrafiche ed archeologiche relative a questa fase, che restituiscono il quadro di un centro periferico, con una certa vitalità sociale ed economica. Le indagini archeologiche nel sottosuolo del succorpo della cattedrale romanica hanno messo in

NSC - Notizie storico-critiche	luce i resti di un grande edificio che in età romana ne occupava l'area. Reimpiegata negli ambienti di fase successiva, è stata rinvenuta un'iscrizione che si data alla seconda metà del II sec. d.C. e menziona un Augustale a cui viene riconosciuto dall'ordine dei decurioni il bisellium, testimoniando l'esistenza nella città di un edificio per gli spettacoli. Sin dal II secolo Bari è inserita in un reticolo di strade efficienti e funzionali ai traffici ed ai commerci: la via Traiana, la via costiera adriatica ed una via che la mette in collegamento con Taranto, menzionata negli itinerari tardoantichi. E' probabile che con la costituzione della sede episcopale la città abbia accresciuto la sua importanza. La prima menzione di Bari come sede vescovile è la sottoscrizione degli atti del concilio romano del 456 ad opera del vescovo Concordio. Nel V secolo fu edificata una grande basilica. Tra il VI e il IX secolo la sede episcopale di Bari non viene più menzionata nelle fonti. A partire dal VI secolo Bari fu, al pari del resto della Puglia centro settentrionale, contesa tra le varie fazioni in guerra, Goti, Bizantini, Longobardi. Nell'VIII-IX secolo la città si amplia verso sud-ovest seguendo la costa in corrispondenza del porto e si dota di una nuova cinta muraria. Tra l'847 e l'871 Bari diventa sede di un emirato arabo. Proprio in questo periodo la città comincia ad assumere una notevole importanza strategica e politica. Dopo essere stata la base principale per la riconquista bizantina dell'Italia meridionale, Bari diviene nell'893 capoluogo della nuova provincia bizantina di Longobardia, poi catepanato d'Italia. Nel 1071 i Normanni di Roberto il Guiscardo occupano la città spostando il potere politico dal ceto militare bizantino a quello mercantile e artigianale. Emblema di questi cambiamenti è la vicenda costruttiva della Basilica di s. Nicola. In età normanna si registra anche la rivitalizzazione del porto in relazione alla crociata ed il trasferimento in città dei proprietari terrieri dell'entroterra. Nel 1156 la città, coinvolta in un tentativo di riconquista da parte dell'imperatore bizantino Manuele I Comneno, subisce la durissima punizione di Guglielmo il Malo che ne abbatte le mura e la rade al suolo quasi completamente. La ripresa della città si ebbe soltanto dieci anni dopo quando Guglielmo II accordò ai baresi il perdono. Nel 1177 l'arcivescovo Rainaldo si adopera per la ricostruzione e l'ampliamento della Cattedrale. Durante la dominazione Sveva il castello è ricostruito ed ampliato da Federico II, in attuazione del suo vasto programma difensivo contro nemici interni ed esterni (1233-1240). Nel 1266 Carlo d'Angiò prende possesso del regno di Sicilia e quindi anche di Bari, dando avvio alla dominazione Angioina durante la quale la città si estende ulteriormente verso S. Dopo la conquista del regno di Napoli da parte degli Aragonesi nel 1442 Bari è assoggettata al dominio feudale degli Orsini di Taranto prima e degli Sforza di Milano poi, che vi attivano una piccola corte rinascimentale. In particolare Isabella di Aragona si fece promotrice di un programma di rinnovamento della città. Nel 1557 Bari cessò di essere un ducato e tornò sotto il diretto controllo del Regno di Napoli, governato dai vicerè, andando incontro ad un periodo segnato da rivolte, lutti ed epidemie, come le due tremende di peste del 1656 e del 1691. Dal punto di vista urbanistico si susseguono iniziative volte al riordino ed alla redistribuzione degli edifici religiosi nello spazio urbano, attraverso il restauro di chiese e monasteri e la fondazione di nuove confraternite. Con l'affermazione di Carlo III di Borbone nelle varie guerre dinastiche nel 1734, Bari conobbe un governo illuminato ed un periodo di relativa tranquillità. Una forte impronta barocca si rileva in alcune costruzioni sorte nel quartiere meridionale. Alla fine del Settecento la necessità di una maggiore razionalità abitativa ed urbanistica, impossibile da stabilire nel borgo antico così densamente stratificato, spinge alla ricerca di nuovi spazi. La creazione di un nuovo borgo fuori dalle mura si concretizzerà soltanto durante il breve regime napoleonico nel regno di Napoli. Il 9 aprile 1813 Murat pone la prima pietra del nuovo borgo, che da lui prenderà il nome. La realizzazione del borgo prese avvio di fatto nel 1815 nei pressi della piazza Mercantile e del porto, dallo spigolo N-E della scacchiera, costituita da isolati rettangolari regolari. A partire dal 1880 sotto la spinta delle esigenze della nuova classe operaia si costituiranno nuovi quartieri periferici rispetto allo scacchiere murattiano, a ridosso delle fabbriche. Le nuove aree di espansione furono individuate ad O oltre la piazza borbonica, oggi intitolata a Garibaldi, e a di là della ferrovia. Nei primi anni del Novecento vengono progettati e realizzati importanti edifici contenitori di istituzioni. Negli anni del regime fascista si completa la sistemazione del lungomare fino a Piazza

	Diaz, trasformandolo nell'asse principale della città fascista nel quale si susseguono le sedi delle principali istituzioni del regime. Il secondo dopoguerra è stato segnato dalla massiccia espansione della città con la creazione di nuovi quartieri popolari satellite e dalla sostituzione di molti palazzi ottocenteschi del borgo murattiano con nuovi edifici a più piani.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	31.10 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parti del territorio costiero del Comune di Bari, pubblicazione del 1999-10-05, emissione Decreto 1999-06-30
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di aree e ville significative per il loro interesse paesistico site nel Comune di Bari, pubblicazione GU n. 195 del 1990-08-22, emissione Decreto 1990-07-09
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Parchi e Ville significative per il loro interesse paesistico, site nel Comune di Bari, pubblicazione GU n. 195 del 1990-08-22, emissione Decreto 1990-07-09
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Villa Romanazzi sita in Via Capruzzi n. 326 - Bari, emissione Decreto 1983-02-14
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Territorio delle lame comprendente: Lama Balice - Lama Sinata - Picone - S. Giorgio - Giotta - S. Giovanni - della Camela - Calarena, pubblicazione GU n. 30 del 1986-02-06, emissione Decreto 1985-08-01
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Posidonieto San Vito - Barletta
STC - Stato di conservazione	Integro
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice	1600365442_foto01

identificativo	
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Panorama del centro storico di Bari, sulla destra la rocca Castel del Monte
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Hajotthu
DCMR - Riferimento cronologico	2012/05/09
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Bari_AltstadtPanorama.jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1600365442_foto01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365442_foto02
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2017
DCMK - Nome file	1600365442_foto02.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365442_foto03
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona/ente	Castiglione, Federica

collettivo)	
DCMR - Riferimento cronologico	2017
DCMK - Nome file	1600365442_foto03.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365442_foto04
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2017
DCMK - Nome file	1600365442_foto04.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365442_foto05
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2017
DCMK - Nome file	1600365442_foto05.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365442_foto06
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo	

/didascalia	Fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2017
DCMK - Nome file	1600365442_foto06.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365442_foto07
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo /didascalia	Fotografia rappresentativa del centro storico
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Castiglione, Federica
DCMR - Riferimento cronologico	2017
DCMK - Nome file	1600365442_foto07.JPG
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365442_pacichelli
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ stampa
DCMM - Titolo /didascalia	veduta prospettica settecentesca
DCMA - Autore (persona/ente collettivo)	Pacichelli, Giovan Battista
DCMR - Riferimento cronologico	1703
DCMC - Collocazione	Pacichelli Giovanni Battista, Il Regno di Napoli in prospettiva, Napoli, Nella stamperia di Michele Luigi utio, 1703, vol. II, p. 306
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/books/edition/Il_Regno_di_Napoli_in_prospettiva_diviso/CxDjFQHg9jAC?hl=it&gbpv=1&dq=pacichelli+il+regno+di+napoli+in+prospettiva&printsec=frontcover
DCMK -	

Nome file	1600365442_pacichelli.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365442_atlante1788
DCMP - Tipo /supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo /didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine diFerdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 17, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365442_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=125575 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=128985 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=125577 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=110526 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=109643 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia /sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126680 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all’interno del PON - Programma Operativo Nazionale “Cultura e sviluppo” FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base

	per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.